



COMUNE DI MILANO  
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA  
di Carla De Albertis (A.N.)

## DOPO IL ROGO DI MILANO, I NO GLOBAL PROTESTANO

Hanno spaventato bambini, hanno soffocato anziani, hanno ferito agenti di polizia, hanno devastato un'intera via, **hanno incendiato tutto ciò che li intralciava nella loro marcia violenta.**

E adesso **protestano e aggiornano il bollettino di guerra con nuovi appuntamenti:** il 16 in via Brioschi, dove era stato ucciso il loro compagno Dax e il 18 ancora un corteo!

**E' allarme!**

I milanesi hanno dimostrato, **schierandosi dalla parte delle forze dell'ordine a cui va il MIO GRAZIE**, che vogliono vivere nella LEGALITÀ e nella SICUREZZA.

Ma come si permettono, i **No global**, di **sventolare bandiere di pace** e, contemporaneamente, di **bruciare la nostra città?**

**E', questa, la loro pace?**

Non sono "compagni che sbagliano": sono pericolosi delinquenti e alcuni degli arrestati erano **già finiti in manette dopo il G8 di Genova nel 2001.**

**Non vogliamo che si torni nella Milano in bianco e nero del '68.**

Non vogliamo che al governo, insieme alla sinistra di Prodi, Ferrante, Fassino e D'Alema, vadano anche i No global, i Black bloc, gli Squatter.

Questi sono gli amici di coloro che da sinistra si propongono per governare l'Italia e Milano.

Ricordiamoci il detto "dimmi con chi vai e ti dirò chi sei": oggi, a Milano, l'hanno confermato anche a chi era ancora scettico.

Milano brucia per mano degli "incappucciati senza se e senza ma".

Forze dell'Ordine attaccate dalla **canaglia "rosso-islamica-terroristiforme"**: che nessuno osi più, come al G8, incriminare **chi rischia la sua vita per proteggere cittadini, commercianti, lavoratori, donne, bambini e anziani.**

Libertà di manifestare non significa libertà di cieca violenza e distruzione.

**Un plauso al MINISTRO PISANU che ha dichiarato che lo Stato si costituirà parte civile contro i violenti. Mi unisco al suo appello: che anche i privati cittadini danneggiati facciano la stessa cosa.**

Si richiudano le gabbie, si controllino a tappeto e si bonifichino in via definitiva quei centri sociali che la sinistra chiama "centri di aggregazione e cultura giovanile" e che io invece definisco "matri delle più bieche violenze e delinquenze".

**La folla schierata con le forze dell'ordine:** un grande segnale di civiltà da parte dei milanesi.

**E che, adesso, radunati davanti al carcere di San Vittore, i No global non si permettano di dire il falso, raccontando che i milanesi li hanno aiutati, aprendo loro i portoni dei propri palazzi.**

I milanesi non aiutano chi li attacca con bombe carta riempite di chiodi! Non corrono in soccorso di chi terrorizza i propri figli!

Finalmente cittadini, forze dell'ordine e centro-destra uniti a difendere Milano, la proprietà privata, la legalità e la sicurezza.

Purtroppo il bollettino di guerra delle anime belle pacifiste non finirà qui.

**Carla De Albertis  
Consigliere Comunale A.N.**